



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 13/22 del 03/02/2022

Oggetto: PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE N. 4/22 DEL 17/01/2022 -
INDIRIZZI OPERATIVI IN TEMA DI GESTIONE DELLA PRESTAZIONE
LAVORATIVA RESA NELLA MODALITA' DI TELELAVORO A DISTANZA
STRAORDINARIO - PROROGATI AL 31/03/2022.

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Preso atto dell' art. 1 del Decreto Legge n. 221 del 24 settembre 2021 che proroga il termine dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2022, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19;
- Visto l'art. 1 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 che disciplina le modalità organizzative per il rientro al lavoro in presenza dei lavoratori delle pubbliche Amministrazioni a partire dal 15 ottobre 2021 nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità;
- Vista la Circolare interministeriale del 5 gennaio 2022 firmata dal Ministro per la Funzione Pubblica e dal Ministro del Lavoro, con cui si sensibilizzano le Amministrazioni pubbliche ad utilizzare il lavoro agile in quanto strumento flessibile, mantenendo invariati i servizi resi all'utenza, stabilendo che "*Ogni amministrazione pertanto, può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus)*";
- Richiamato il proprio provvedimento n. 4/22 del 17 gennaio 2022 con il quale si formulavano gli indirizzi operativi per consentire ai Dirigenti di regolare la prestazione in modalità di lavoro agile dei dipendenti loro assegnati, in relazione alle attività che possono essere rese in tale modalità e ne stabiliva l'efficacia fino al 31 gennaio 2022, ferma restando l'eventuale ultra attività delle misure adottate qualora l'assegnazione di piani di lavoro agile, da parte dei dirigenti nella loro veste di datori di lavoro, sia stata calibrata in misura plurimensile;
- Vista la nota prot. n. 830 del 31 gennaio 2022 con la quale la Direzione stabilisce di prorogare il telelavoro a distanza straordinario al 31 marzo 2022 in aderenza al termine dello stato di emergenza sanitaria disposto con il D.L. n. 221 del 24 settembre 2021;

- Considerato che secondo le disposizioni impartite con la nota sopra richiamata *“I Dirigenti potranno pertanto disporre tempestivamente, con propri atti di gestione, l’assegnazione di personale a telelavoro a distanza straordinario, attraverso la “novazione” degli accordi individuali in essere, prevedendo una scadenza del ricorso a tale modalità di apprestamento dell’attività lavorativa non oltre il 31 marzo 2022. Resta inteso che l’assegnazione di personale alla modalità agile di resa della prestazione lavorativa si intende senz’altro assoggettata alle disposizioni nazionali poste a disciplina della materia (con particolare riferimento al D.M. 8 ottobre 2021 e alla circolare interministeriale del 5 gennaio 2022) e da regolare, quanto agli assetti interni all’Azienda, in aderenza agli indirizzi formulati con il predetto provvedimento del Direttore n. 4/22 del 17 gennaio 2022”*”;

DISPONE

1. Di prorogare la modalità di telelavoro a distanza straordinario fino al 31 marzo 2022, secondo le disposizioni impartite con nota della Direzione acquisita al prot. n. 830 del 31 gennaio 2022.
2. Di stabilire che i Dirigenti potranno pertanto disporre tempestivamente, con propri atti di gestione, l’assegnazione di personale a telelavoro a distanza straordinario, attraverso la “novazione” degli accordi individuali in essere, prevedendo una scadenza del ricorso a tale modalità di apprestamento dell’attività lavorativa non oltre il 31 marzo 2022.
3. Di stabilire che l’assegnazione di personale alla modalità agile di resa della prestazione lavorativa si intende assoggettata alle disposizioni nazionali poste a disciplina della materia (con particolare riferimento al D.M. 8 ottobre 2021 e alla circolare interministeriale del 5 gennaio 2022) ed è da regolare, quanto agli assetti interni all’Azienda, in aderenza agli indirizzi formulati con il predetto provvedimento del Direttore n. 4/22 del 17 gennaio 2022.
4. Di dare informazione diffusa a tutti i dipendenti circa i contenuti del presente provvedimento.
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla RSU aziendale, al CUG e all’OPI.
6. Di assicurare la pubblicità integrale del presente atto mediante la pubblicazione sull’Albo online dell’Azienda.

Il Direttore
Dott. Enrico Carpitelli
(Firmato digitalmente*)